

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
» 2 per sei mesi
» 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO
GAMONDI, Corso Saggi.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Per la trazione elettrica sulla GENOVA-OVADA-ACQUI

Per iniziativa dei sigg. Sindaci di Campoligure, Masone, Mele e Rossiglione si terrà nella sede municipale di Campoligure, domenica 17 corrente mese, alle ore 10,30, una adunanza, alla quale sono invitati i signori Deputati, Consiglieri Provinciali, Sindaci e altre autorità, rappresentanti le popolazioni che dall'infelice funzionamento della linea Genova-Ovada-Acqui sono maggiormente sacrificate: scopo del convegno è un'ampia discussione sull'azione comune da svolgersi per ottenere la pronta applicazione della trazione elettrica alla linea stessa.

FUORI DELL'EQUIVOCO

Il *Risveglio Cittadino* viene in buon punto a smentire voci fantastiche ed assurde che corrono per i paesi del nostro Collegio politico: tra le altre, quella che la candidatura dell'Avv. Braggio sia sorta per il comodo dell'Avv. Murialdi, e che gli amici del primo non abbiano altro compito che quello di fare gli allenatori dell'ex-candidato socialista nel primo giro di pista, per assicurargli la vittoria finale.

Chi non conosce l'Avv. Braggio ed i suoi amici può dire queste ed altre minchionerie. Chi li conosce sa quale concezione essi abbiano della vita pubblica e con quale fierezza essi hanno sempre combattuto come candidati e come elettori.

L'articolo del *Risveglio* — che per la seconda volta scende in lizza contro i sostenitori dell'Avv. Braggio (poiché è di una evidenza meridiana l'allusione che

il *Risveglio* fa nell'articolo intitolato « Pretorianismo » agli impiegati e salariati comunali) — prova che noi e gli amici nostri siamo ben lungi dall'essere *à la suite* dell'Avv. Murialdi. Quello non è certo il linguaggio di alleati presenti o futuri, per quanto si comprenda che, così come noi non facciamo il giuoco della candidatura Murialdi, questa non sia sorta per fare il comodo nostro. E noi prendiamo atto ben volentieri di questa situazione che il linguaggio del *Risveglio* viene anche meglio a precisare.

Non siamo invece d'accordo col *Risveglio* sui criterii... democratici coi quali l'organo degli ex socialisti vorrebbe regolare l'azione elettorale dei dipendenti del Comune. Con o senza « montura » quando non si valgano dell'ufficio per imporre, intimidire, accaparrare, essi sono padronissimi di fare quanto loro pare e piace, e non è solamente nel segreto dell'urna, guardinghi e paurosi delle proprie simpatie, come si vorrebbe, che essi debbono esercitare il liberissimo diritto di appoggiare quel candidato che meglio risponda alle loro convinzioni.

Noi saremmo curiosi di conoscere il giudizio che ne darebbero i signori redattori del *Risveglio* quando i salariati comunali, ad esempio, propugnassero la candidatura Murialdi, e, magari sul mercato, si facesse ad appoggiarla presso i buoni valligiani che vengono a vendere il prodotto del pollaio; potrebbero, è vero, rispondere che, non fanno differenza, perchè sta loro a cuore soprattutto la dignità dell'ufficio; ma di questa affermazione non vi è persona che non riderebbe di gran cuore, tantopiù essendo ben noto come qualche segretario civico si af-

fanni, sudando camicie non poche, per propagandare pro Murialdi fuori e dentro del santuario municipale, senza rendersi meritevole per questo della scomunica maggiore.

Chè se poi dispiaciono gli iperbolici florilegi elettorali... « che offendono la dignità civica... » noi osserveremo che vi sono altre arti di propaganda che taluno, certo ad insaputa dei redattori del *Risveglio*, va praticando, e che offendono, colla dignità dell'elettore, anche la legge.

Vedete. Proprio ad alcuno di questi tanto bistrattati uomini dalla *montura*, un notissimo, astuto commerciante di un paese finitimo, ha offerto di questi giorni 50 lirette perchè portasse qualche modificazione nelle proprie simpatie elettorali... E l'uomo dalla *montura* ha sdegnosamente rifiutato... Sono questi ed altri i fatti che dovrete, per la dignità di tutti, combattere con noi, invece di fare la voce grossa se taluno, troppo entusiasta, va affermando che un candidato ha potenza di trarre dal pozzo e di salvare da qualunque malanno chi è caduto in peccato mortale... Eh! amici cari, sono quelli i mezzi di propaganda che meritano i fulmini degli onesti censori... E, se volete, vi aiuteremo... nella ricerca.

Per la lotta contro la Fillossera e per la ricostituzione dei nostri vigneti

La Fillossera, il terribile afide che ha distrutto in Europa tante rigogliose regioni viticole, continua la sua marcia disastrosa attraverso gli ubertosi vigneti del nostro Circondario, e non bisogna illudersi sull'avvenire che ci si riserva se l'opera diligente ed attiva dei nostri proprietari non interviene a prevenire le conseguenze della temuta invasione.

Lo Stato provvide per molti anni direttamente alla lotta antifillosserica in tutta l'Italia, ma l'incessante progredire della infezione fillosserica (1) finì col rendere insostenibile tale sistema di lotta, ed allora il Governo con apposite leggi 6 giugno 1901 e 7 luglio 1907 affidò la difesa del patrimonio viticolo nazionale agli stessi viticoltori interessati, promovendone la costituzione in Consorzi, ai quali concede larghi sussidii in danaro ed il personale tecnico gratuito per tutte le opere da attuarsi contro la fillossera.

I viticoltori intuirono tosto i vantaggi che potevano trarre dal nuovo indirizzo dato alla difesa, e gli enormi danni cui sarebbero andati incontro rimanendo inerti di fronte al continuo estendersi dell'infezione fillosserica.

In pochi anni si costituirono circa 150 Consorzi Antifillosserici sparsi su 30 provincie ed altri sono in via di costituzione in tutte le regioni fillosserate del Regno.

Nel nostro Circondario non si diede forse la dovuta importanza alla scoperta della infezione fillosserica avvenuta nel 1907, ma ciò non deve sorprendere perchè così accade sempre e dappertutto finchè le prime vigne distrutte dalla fillossera non rechino un salutare sgomento fra i viticoltori.

Alle prime incertezze fece però seguito un attivo risveglio, e nel dicembre decorso, con atto rogato dal notaio Depetris si è costituito un Consorzio fra i viticoltori del Circondario, ora legalmente riconosciuto dallo Stato, sotto la denominazione di *Consorzio antifillosserico Acquese* con sede in Acqui.

Il Consorzio, del quale ognuno può avere, richiedendolo, lo Statuto, si è costituito esclusivamente per l'utile e nell'interesse dei viticoltori del Circondario.

Coloro che vi apparterranno godranno di tutti i benefici che la legge accorda a simili istituzioni ed avranno in esso una guida sicura per procedere alla soluzione dell'intricato problema fillosserico, sia che si tratti di misure intente a conservare per quanto più è possibile le attuali viti nostrali, sia che si tratti di impiantare nuovi vigneti su ceppo americano. Quest'ultimo sistema costituisce il modo più efficace per difenderci dalla fillossera; esso richiede però spese non indifferenti ed un corredo di cognizioni non facili ad acquistarsi senza una lunga pratica.

I viticoltori consorziati avranno

LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.